



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

I I S - I P S I A - I T I "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

I P S C T Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI



CAF

For Miur



Scan me

Formez PA

All' ALBO On Line

**A TUTTI I MEMBRI DEL COMITATO
AI SITO WEB**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0000263 del 14/01/2021
02 (Uscita)

ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DEL

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO - INTEGRAZIONE IN ORDINE AI COMPONENTI

Art. 1

ISTITUZIONE E FINALITÀ

L'Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA-ITI "EZIO ALETTI" di TREBISACCE (CS), visti l'art. 5 comma 3 punto e) del DPR n.87 del 15 marzo 2010 e l'art. 5 comma 3 punto d) del DPR n. 88 del 15 marzo 2010 che prevedono che gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali possono dotarsi, nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un comitato tecnico-scientifico, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità

ISTITUISCE

il comitato tecnico scientifico (CTS), composto da docenti e da rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organismo propositivo e di consulenza tecnica dell'IIS "EZIO ALETTI" TREBISACCE (CS), la sua presenza permette all'istituto di:

- a) favorire l'innovazione didattica ed organizzativa,
- b) garantire un'efficace utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità;
- c) realizzare un funzionale raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca;
- d) trasformare il "curricolo scolastico" in "un curricolo reale" che tenga presenti le esigenze del mondo dell'impresa e del lavoro in modo tale da ridurre il gap tra risultati scolastici e risultati attesi dal mondo del lavoro; .

Art. 2
COMPETENZE

Il comitato tecnico scientifico (CTS), su richiesta degli organi collegiali e/o del D.S. :

- a) collabora con gli organi collegiali nella definizione dei bisogni del territorio;
- b) concorre alla programmazione e definizione delle attività di alternanza scuola-lavoro, dei progetti di orientamento e delle iniziative di ricerca e sperimentazione.
- c) formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività;
- d) definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
- e) monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte;
- f) definisce il proprio piano di lavoro;
- g) propone misure di accompagnamento post diploma favorendo l'istituzione dell'albo dei diplomati con competenze reali acquisite al termine dell'attività formativa;
- h) ha funzioni consultive del D.S., del Collegio Docenti e delle sue articolazioni, del Consiglio d'Istituto nei processi decisionali finalizzati alla elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) con riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia.

Art. 3
COMPOSIZIONE E NOMINA

Il C.T.S., presieduto dal Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto ed è formato da membri interni ed esterni nominati dal D.S.

I membri esterni sono imprenditori, rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni, rappresentanti degli Enti Locali.

SONO MEMBRI DI DIRITTO:

1. ALFONSO COSTANZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
2. MARISA FRANCHINO	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
3. PANIO EMILIO	DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE "SCUOLA -TERRITORIO"
4. FRANCO AMERISE	PRESIDENTE PRO-TEMPORE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
5. FRANCO MUNDO	SINDACO PRO TEMPORE DI TREBISACCE O SUO DELEGATO
6. SIMONA COLOTTA	SINDACO PRO TEMPORE DI ORIOLO O SUO DELEGATO

SONO MEMBRI RAPPRESENTATIVI:

BLAIOTTA MARSIO	DOCENTE
CAMPOLONGO GIUSEPPE	DOCENTE
CIRÒ FRANCESCO	DOCENTE
COLOTTA MARIA GIUSEPPA	DOCENTE
CORBO PASQUALE	DOCENTE
DE VITA PIERO	DOCENTE
FRANCO MIRELLA	DOCENTE
GATTO CARMELO	DOCENTE
GATTO ELIROSIA	DOCENTE
MORRONE ANGELO	DOCENTE
MUNDO ANGELA	DOCENTE
NOIA RENATO	DOCENTE
PANIO V. EMILIO	DOCENTE

SONO MEMBRI ESTERNI

MELFI FRANCA	MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATA IN ROBOTICA MEDICA
PINO MUNNO	AMMINISTRATORE E DIRETTORE- MG TECNO- SISTEMI – SRL-
ENZO IPPOLITO	DIRETTORE- LABORATORIO ANALISI CLINICHE – FRANCAVILLA MARITTIMA
MILIENI ANNA	FISIATRA- RESPONSABILE SERVIZI FISIATRÌA- OSPEDALE TREBISACCE
PALERMO CONCETTA	PEDIATRA DI BASE
ROCCO CARLOMAGNO	TITOLARE SAJ
VINCENZO LIGUORI	GOVERNATORE CONFRATERNITA- MISERICORDIA-TREBISACCE
GIANNI ROMEO	PRESIDENTE PROVINCIALE CSV-COSENZA
PALERMO DOMENICO SANTE	IMPRENDITORE
MARIO VARCA	IMPRENDITORE
PINO SPOSATO	IMPRENDITORE
FRANCO MAURELLA	GIORNALISTA - PRESIDENTE CLUB UNESCO ALTO JONIO-
ANTONIO GRANITI	AMMINISTRATORE UNICO COOPERATIVA SOCIALE “LA TORTUGA” - DELEGATO PROVINCIALE UNCI
GAETANO VINCENZI	IMPRENDITORE - GELATERIA BARBAROSSA
PERCIACCANTE GIOVAN BATTISTA	PRESIDENTE ANCE DI COSENZA- PRESIDENTE COMITATO MEZZOGIORNO E ISOLE DELL’ANCE -MEMBRO DIRETTIVO ASSOCIAZIONE NAZIONALE
BRUSCO AGOSTINO	DIRETTORE ENTE GESTORE RISERVE NATURALI REGIONALE LAGO TARSIA E FOCE FIUME CRATI
DI PACE GENNARO	CHEF OSTERIA PORTO DEL VAGLIO DI SARACENA
GIUSEPPE RUSSO	IMPRENDITORE – LA ROTONDA
DOMENICO PINELLI	IMPRENDITORE- TRATTORIA DEL SOLE
GIANCARLO MAZZEI	IMPRENDITORE –ALICE RESTAURANT
TOSCANI VINCENZO	STORICO- SCRITTORE - DIRETTORE DELL’OSSERVATORIO SISMOLOGICO - ORIOLO
SOLDATO ROCCO	MEDICO DI MEDICINA LEGALE
ORAZIO CORDASCO	IMPRENDITORE VICE PRESIDENTE SIBARI FLY
VINCENZO FARINA	DIR. ASSOC. SALVAMENTO MAR. ROSETO CAPO SPULICO (CS)
SIGISMONDO MANGIALARDI	CIRCOLO VELICO LUCANO
GIOVANNI BENINCASA	U.N.U.C.I. - UFFICIALE DI MARINA IN PENSIONE - ASSOCIAZIONE MARINAI D’ITALIA
GIUSEPPE VITOLA	CAPO PILOTA RESPONSABILE DIPARTIMENTO VOLO SCUOLA 2FLY AIRBORNE MERRITT ISLAND FLORIDA USA

SONO MEMBRI ONORARI:

MARIA RITA ACCIARDI	Governatore Emerito del Distretto 2100 del Rotary International, Delegato Area Sud Lega Nazionale Dilettanti FIGC
GIOVANNI DE LUCA	U.N.U.C.I (Unione azionale Ufficiali in Congedo d’Italia) Generale Esercito Italiano in pensione – Presidente- U.N.U.C.I. Circostrizione Calabria
CARLO LANDI	Generale di Divisione Aerea in pensione Responsabile. Sicurezza del volo, redazione documento di Flight safety per ENAC

ENRICO MASCIA	Ammiraglio in pensione, già Ispettore Coordinatore Sanitario Comando Marittimo Sud, attualmente Sindaco di Policoro.
ANTONIO PRINCIPATO	Presidente Scuderia Ferrari Club Cosenza
PINA BASILE	Docente Università degli Studi di Salerno- Presidente Società Dante Alighieri- Salerno
GIUSEPPE TRREBISACCE	Docente Università degli Studi della Calabria –Esperto in storia della pedagogia
MONS. FRANCESCO SAVINO	Vescovo – Diocesi di Cassano allo Ionio

Sono membri onorari coloro che, pur non appartenendo a nessuna delle categorie precedenti, abbiano, a giudizio del Comitato stesso, contribuito in modo significativo a promuovere e valorizzare l'attività del Comitato.

I membri onorari sono nominati dal Dirigente Scolastico a seguito di delibera motivata del CTS votata a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.

I membri del C.T.S. possono recedere dall'incarico, per comprovati e documentati motivi. Il C.T.S. può far recedere, per comprovati motivi, il/i componenti del C.T.S. stesso.

Art. 4

Competenze, Finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio Presidente e dai suoi componenti.

Il CTS propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti.

Pertanto:

- a) Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai
- b) programmi e alle attività;
- c) Definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
- d) Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, progetti di innovazione didattica) e di raccordo tra i diversi organismi collegiali;
- e) Monitora e valuta la progettualità delle attività svolte;
- f) Definisce un piano di lavoro biennale. In particolare i suoi compiti sono:
 1. Analizza il fabbisogno formativo del territorio;
 2. Analizza la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
 3. Analizza il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto;
 4. Propone l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
 5. Propone attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
 6. Propone modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
 7. Individua forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università);
 8. Propone modalità innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 5

Rapporti del CTS con gli OO.CC.

Il CTS si esprime e formula in forma autonoma pareri al Dirigente, al Collegio e alle sue articolazioni, al Consiglio di Istituto in merito a: rinnovo e acquisto attrezzature laboratorio; elementi di flessibilità previsti dai regolamenti; occasioni di formazione per i docenti; pareri sulla coerenza tra curricula ed esigenze del mercato del lavoro nel territorio; rileva i bisogni

professionali e formativi del territorio e li rimanda alla scuola sotto forma di orientamenti e di caratterizzazione dei piani di studio. Il CTS svolge i propri compiti anche relativamente all'alternanza scuola

lavoro, stage, tirocini formativi. In queste ultime materie, il CTS esprime anche valutazioni e linee di indirizzo. Indica eventualmente strumenti organizzativi atti a raggiungere le finalità su cui esprime pareri. Promuove e favorisce occasioni di incontro e scambio tra docenti delle scuole e rappresentanti qualificati del mondo del lavoro e dell'università.

Il CTS esprime pareri e suggerimenti in merito all'orientamento in entrata e in uscita (anche rispetto alla formazione dei docenti della scuola).

Art. 6

Organi del Comitato Tecnico Scientifico

Sono Organi del Comitato:

- il Presidente o suo delegato;
- il Segretario;
- i gruppi di lavoro.

Art. 7

Presidente. Incarichi e compiti

L'incarico di Presidente è conferito al Dirigente Scolastico dell'Istituto. Il Presidente rappresenta il CTS presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione pubblica o privata.

Il Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni. In caso di indisponibilità può delegare formalmente a presiedere un membro di diritto.

Art. 8

Segretario

Il Segretario è nominato tra i membri di diritto del CTS, su proposta del Comitato nella sua prima riunione. Ha mandato per tutta la durata del CTS.

Cura la stesura del verbale con la collaborazione della Segreteria dell'Istituto, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente.

Collabora, a richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno. In caso di indisponibilità delega uno dei membri rappresentativi dell'Ufficio di Segreteria interno alla scuola.

Art. 9

Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS si riunisce per le riunioni ordinarie o straordinarie, su convocazione del proprio Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Qualora non dovesse essere raggiunta la maggioranza nella prima seduta, in seconda istanza le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le riunioni non sono pubbliche. Il Presidente del CTS può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, collaboratori che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.

Il Presidente del CTS, o un suo delegato, anche su proposta di uno o più componenti, può invitare esperti esterni con le modalità appena sopra descritte.

Il Segretario può essere coadiuvato nelle sue funzioni da un componente dell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto, su parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio d'Istituto ai componenti del CTS e affissa all'Albo eventualmente dedicato.

Art. 10

Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

La convocazione è fatta dal Presidente del CTS per i membri rappresentativi, almeno 5 giorni prima della data fissata per le riunioni ordinarie, mentre per quelli di diritto attraverso una circolare interna, almeno 3 giorni prima per le riunioni straordinarie.

L'ordine del giorno deve pervenire con la stessa lettera di convocazione con allegati i documenti per la discussione; eventuali modifiche od aggiunte ad esso, devono pervenire almeno tre giorni prima.

L'ordine del giorno è disposto dal Presidente del CTS, con la collaborazione del Segretario. I componenti del Comitato possono chiedere al Presidente la trattazione di determinati argomenti, nel qual caso gli stessi devono essere proposti obbligatoriamente nell'ordine del giorno della prima riunione del Comitato. Il C.T.S. deciderà, a maggioranza se e quando discuterne.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, può disporre le convocazioni d'urgenza in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno 1/3 dei componenti del CTS oppure il Presidente o il Consiglio di Istituto /Collegio dei Docenti ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata. Le convocazioni d'urgenza possono essere fatte con telegramma o lettera raccomandata a mano recante, sia pure in modo succinto, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, almeno 48 ore prima della riunione.

Art. 11

Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui compiti, criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato stesso. I Gruppi di lavoro operano unicamente in sede referente preparando e istruendo i lavori del Comitato, fornendo tutti gli elementi utili alle sue deliberazioni.

Art. 12

Approvazione degli ordini del giorno

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 13

Durata del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica due anni, al termine dei quali il Dirigente Scolastico può riconfermare i componenti già individuati, sostituirli e/o indicare nuovi membri.

I membri di diritto e di rappresentanza, dopo tre assenze ingiustificate consecutive, sono considerati decaduti dalla loro funzione.

Nel caso di decadenza, anche per mutamento di incarico o trasferimento, sia dei membri interni che esterni, il D.S. procede a nuova nomina.

Art. 14

Rapporto con gli enti locali

Alla luce delle modifiche al titolo V della Costituzione e in riferimento alla normativa vigente, che ne consegue, le riunioni periodiche (calendarizzazione e o.d.g.) del C.T.S. saranno trasmesse agli Enti locali interessati al fine di favorire un rapporto sinergico tra l'Autonomia scolastica, C.T.S. ed Enti locali stessi.

Il D.S., quale legale rappresentante dell'istituzione scolastica, mantiene i rapporti con gli Enti locali che hanno competenze e responsabilità correlate alla "struttura" dell'Istituto e che, come tali, partecipano alle riunioni del C.T.S., per quanto di loro pertinenza.

Art. 15

Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS

Il CTS può contare su un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, un'attività di raccolta sistematica di informazioni e dati sulla realizzazione delle attività progettuali da sottoporre ad analisi, per osservare e verificare l'avanzamento delle strategie e delle azioni realizzate, l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei servizi offerti e definire, laddove necessario, eventuali sistemi di regolazione e/o meccanismi correttivi e di miglioramento, servendosi di alcuni indicatori di qualità quali:

- Numero di riunioni (soglia minima 3 sedute);
- Percentuale di presenze per ogni incontro;
- Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al CTS da parte degli OO.CC. o dallo staff del Dirigente Scolastico (funzioni strumentali, collaboratori...);
- Numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OO.CC. - Numero di contatti esterni procurati alla scuola con esito positivi.

Art. 16

Disposizioni finali

Il presente regolamento del CTS viene approvato in occasione del primo incontro dello stesso e tale Atto è assunto dal Comitato Tecnico Scientifico come proprio regolamento.

Eventuali variazioni del presente Atto devono essere ratificate dall'intero Comitato in apposita seduta.

Il presente Atto Costitutivo è parte integrante del Regolamento d'Istituto in vigore.

Il Dirigente Scolastico

Alfonso COSTANZA

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005